

LEGA PRO. Due rinforzi e una partenza eccellente per i rossoblù

Lume, via Baldassin ecco Calamai e Sicurella Feralpi Salò con Ceria

Il centrocampista ceduto al Padova
Per i gardesani la punta dell'Arezzo

Alberto Armanini

Colpo di scena dell'ultimo giorno di mercato! Gael Genevier (33) e Devis Nossa (30), impacchettati e pronti ad essere spediti a Pavia e Santarcangelo soltanto sabato pomeriggio, restano clamorosamente al Lumezzane. Non arriva più l'ex Brescia Daniele Mori (25), infortunato. Ma parte in via definitiva Luca Baldassin (21), uno dei pezzi da novanta della squadra di Nicolato. Per provare a sostituirlo il Lume si assicura due giovani centrocampisti. Dal Foggia del tecnico bresciano Roberto De Zerbi c'è Giuseppe Sicurella (21) in prestito secco. Dall'Ischia ecco Matteo Calamai (24) a titolo definitivo. È un vendi uno prendi due che si spera possa doppiare le prestazioni (eccellenti) di Baldassin.

C'è un solo affare in entrata, invece, per la Feralpi Salò: Eugenio Olli si era mosso da tempo sul fronte acquisti e ha sfruttato l'ultimo giorno solo per i ritocchi. Dall'Atalanta, via Arezzo, arriva quindi Edoardo Ceria (20), attaccante esterno con un passato nelle giovanili della Juve.

MA È STATA soprattutto la giornata del Lumezzane. Contrariamente alla Feralpi Salò, la società rossoblù aveva l'esigenza di rinforzare la rosa. Nicolato aveva dato precise istruzioni a Vincenzo Greco e Flavio Margotto: «Vorrei giocatori esperti e motivati, che innalzino il tasso tecnico della squadra». Parzialmente inascoltato, invece, il diktat presidenziale: «È tempo di vedere volti nuovi in rosa». Renzo Cavagna dovrà probabilmente rivedere la sua valutazione su Nossa e Genevier, che la società



Luca Baldassin: va al Padova



Matteo Calamai: al Lumezzane

ha provato a cedere ad ogni costo ma che all'ultimo giro di affari non sono partiti.

Sul francese si sono addirittura moltiplicate le pretendenti: Lecce, Pavia, Latina e, in ultimo, Cremonese. Niente da fare. Genevier resterà al Lume sino (almeno) a fine stagione. Stesso discorso per Nossa, conteso da Akragas e Santarcangelo. La sua conferma blocca l'affare Mori, dato per certo sabato pomeriggio e saltato per le precarie condizioni del giocatore.

MA LA BOMBA a orologeria è la cessione di Baldassin. Nessuno tra gli spettatori della sfida di sabato con il Padova aveva pensato che il Lume potesse privarsi del suo centrocampista migliore in questo momento, pur confinato in tribuna per motivi disciplinari. La società, però, ha dovuto fare i conti con la scadenza del giocatore e la prospettiva che questi firmasse con il Chievo per svincolarsi. Perdere Baldassin a parametro zero a fine stagione o lasciarlo andare subito e monetizzarlo? Si è scelta la seconda strada. Il Padova si è fatto sotto verso sera e ha perfezionato l'affare attorno alle 22.

Nel frattempo il Lume ha potuto chiudere con Sicurella e Calamai. Giuseppe Sicurella è trapanese ma proviene dal Foggia. Con i satanelli ha giocato 39 partite in 3 stagioni, con 2 reti. Calamai è un viandante della Lega Pro: tra Viareggio, Carpi, Venezia, Paganese e Ischia 122 presenze in Prima divisione.

In quanto a viandanti anche la Feralpi Salò non scherza. Edoardo Ceria è reduce da un anno e mezzo giocato tra Olanda e Arezzo. Nella seconda divisione olandese ha vestito il Den Bosch: 33 presenze e 4 gol. Ad Arezzo non è entrato in sintonia con Ezio Capuano, che lo ha impiegato solo per 6 spezzoni, con 61 minuti in campo. ●